

La ricerca

Il boom del turismo storico e archeologico

Il turismo storico-archeologico del Sud è polarizzato in misura decisa sulla Campania e, in particolare modo, sulla provincia di Napoli — che da sola assorbe il 67% circa di tutti i visitatori del sistema museale ed architettonico-monumentale del Meridione ed è, con i suoi oltre 3,5 milioni di visitatori, seconda soltanto a Roma, distanziando persino i 2,5 milioni di visitatori di Firenze. È il dato che emerge dalla ricerca «Il valore aggiunto del brand Unesco sui territori» a cura di S.R.M. Studi e Ricerche per il Mezzogiorno Centro Studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo. La ricerca è stata presentata alla XXV Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico nel corso della conferenza «I Comuni archeologici Unesco per un turismo culturale esperienziale e sostenibile» promossa nell'ambito della Celebrazione del 25° anniversario del Sito Unesco di Paestum in collaborazione con Anci Associazione Nazionale Comuni Italiani.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



046770